



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA
CATANIA

ORDINANZA

(numerazione come da protocollo digitale)

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Catania:

- Vista: la nota protocollo n° 16322/2026 del 07.08.2026 della locale Autorità di Sistema Portuale, con la quale l'Ente ha comunicato che, a decorrere dal 24 agosto 2026, inizieranno i lavori di demolizione dell'impianto industriale di stoccaggio Silos Granari della Sicilia s.r.l. sito presso l'accosto n° 6 del molo Crispi del porto di Catania, ad opera della Ditta Eco Demolizioni s.r.l. – Società Benefit con sede legale a Rimini (RN) in Via San Martino in Riparotta;
- Vista: la concessione temporanea dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale del 08.08.2026 con la quale viene concessa fino al 01/11/2026, l'area demaniale marittima della superficie complessiva di 7.639,43 m² ubicata nel Porto di Catania, zona Silos e censita al competente Catasto al Foglio 69 part. 32161, allo scopo di procedere alla demolizione di tutte le strutture insistenti sull'area in concessione alla Società Silos Granari della Sicilia S.r.l. insistente come riportato nel titolo concessorio;
- Vista: L'integrazione al PSC del 05.08.2026 con la quale vengono ridefinite le principali fasi delle lavorazioni con cui vengono specificate in particolare le misure preventive e protettive per la tutela dello specchio d'acqua antistante la banchina dell'area di intervento, e con cui vengono adottate le misure contro il rischio di annegamento nel caso di cadute accidentali in mare dei lavoratori delle imprese non facenti parte della categoria dei marittimi;
- Vista: la propria Ordinanza n° 03/2008 del 21.01.2008 con la quale si approva il "Regolamento per la disciplina del servizio marittimo e degli accosti nel porto di Catania";
- Vista: la propria Ordinanza n°62/2015 del 07.08.2015 con la quale viene modificato l'art. 2 della succitata ordinanza 03/2008;
- Visti: gli articoli 17, 18, 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione (parte marittima);

CONSIDERATA: la necessità di garantire l'incolumità di persone o cose, le la sicurezza della navigazione in prossimità dell'accosto 6 (area di cantiere).

RENDE NOTO

Che dal 24 agosto 2026 e fino all'01 novembre 2026, data comunicata di conclusione dei lavori di demolizione dell'impianto industriale di stoccaggio Silos Granari della Sicilia s.r.l. (d'ora in poi Silos), la zona demaniale retrostante l'accosto n° 6 del molo Crispi, sarà interessata dai lavori di demolizione dell'impianto industriale di stoccaggio Silos Granari della Sicilia s.r.l. ad opera della Ditta Eco Demolizioni s.r.l. – Società Benefit con sede legale a Rimini (RN) in Via San Martino in Riparotta.

ORDINA

Articolo 1

dal 24 agosto 2026 e fino all'01 novembre 2026, data pianificate di conclusione dei lavori di demolizione dei Silos, nello specchio acqueo antistante l'accosto n° 6 del molo Crispi, per una lunghezza pari a mt. 150 e per una larghezza di mt 12 circa dalla banchina, come da planimetria allegata che è parte integrante della presente Ordinanza, **sono vietati**: il transito, la sosta e l'ormeggio di qualunque unità navale, nonché lo svolgimento di qualsivoglia attività in mare (sia di superficie che in immersione) che presupponga la presenza di cose o persone; le unità in transito in prossimità del predetto specchio acqueo, dovranno prestare la massima attenzione, valutando l'eventuale adozione di misure aggiuntive suggerite dalla buona perizia marinaresca al fine di prevenire situazioni di potenziale pericolo per la sicurezza della navigazione.

Articolo 2

La ditta incaricata delle demolizioni citata in premessa, dovrà attivare misure idonee al fine rendere visibile il predetto specchio acqueo oggetto di interdizione ed impedirne l'accesso delle unità navali, mediante il collocamento di apposite boe di segnalamento poste ai margini dell'area interdetta, dotate inoltre, di segnalamento notturno, munendosi di relativo nulla osta/autorizzazione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale.

Articolo 3

La Ditta Eco Demolizioni s.r.l. – Società Benefit, al fine di preservare lo specchio acqueo adiacente l'area di cantiere, dovrà posizionare idonee panne di contenimento, allorquando

le attività possano, anche solo potenzialmente, comportare la caduta accidentale in mare di materiali di risulta o altro ovvero qualsiasi elemento inquinante;

Articolo 4

Durante tutta la fase demolitoria e di più in generale di preparazione e svolgimento dei lavori di cui alla presente Ordinanza, la ditta esecutrice dovrà attenersi a tutte le prescrizioni contenute nell'atto concessorio e nell'integrazione al PSC citati in premessa, nonché a tutte le prescrizioni impartite dalle altre amministrazioni per l'esecuzione delle attività.

Articolo 5

I contravventori delle disposizioni di cui alla presente Ordinanza saranno puniti – salvo che il fatto non costituisca più grave reato – ai sensi ed effetti degli artt. 1161, 1164, 1174 del Codice della Navigazione.

Articolo 6

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo d'Ufficio e pubblicazione sul sito istituzionale di questo Comando <https://www.guardiacostiera.gov.it/portale/ordinanze>.

Catania, (data della firma digitale)

p. IL COMANDANTE
CA. (CP) Raffaele MACAUDA t.a.
IL COMANDANTE IN II^
C.V. CP) Marco Alberto IACONO
Documento elettronico firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate



Fasi 1-2-3. Cantierizzazione, Strip out, Demolizione strutture metalliche minori

- P Pesa
- E Interdizione specchio d'acqua antistante l'area di cantiere (circa 12m. x 150m.)
- ➔ Ingresso/uscita di cantiere